

Il rispetto assoluto che l'uomo politico e l'amministratore della cosa pubblica, hanno l'obbligo di portare alla verità, cui altri - con inesattezza forse interessate - ha tentato fare offesa, ci impone l'obbligo di illustrare con dati di fatto e con cifre inappugnabili (quali emergono e risultano da documenti ufficiali che sottoponiamo al benevole esame di codesta on. Commissione) quanto abbiamo l'onore di esporre nel nostro colloquio del 29 dicembre u.s. sulla situazione alimentare di Ozieri.

L'attento esame dei documenti e la severa verifica delle cifre porterà a concludere quanto grave essa sia e quale pericolo minaccia, di gravi perturbamenti dell'ordine pubblico, in essa si racchiuda.

Epperò prima che questa possa portare ad un epilogo quasi certamente tragico, che intendiamo sia deprecato ed allontanato, abbiamo voluto richiamare l'attenzione di codesta On. Commissione, la quale, con nobile, pure e generoso disinteresse si sta utilmente prodigando per la risoluzione dei gravi problemi che affliggono la nostra Isola sventurata. Cediamo perciò senz'altro la parola alle cifre che essendo di una gravità oscura e paurosa, parlano, di per se stesse, un linguaggio che incute veramente sgomento. - Durante l'anno 1943 vennero conferiti all'ammasso di Ozieri Q.li 6300 di grano che sarebbero stati più che sufficienti per il fabbisogno di questa popolazione se ad essa fossero stati lasciati. - E anche da notare che non tutto il grano prodotto nell'annata agricola 1942/43 in agro di Ozieri è stato conferito all'ammasso ~~sixxiari~~ locale, perché molti terreni posseduti da proprietari di Ozieri, sono situati in territorio dei Comuni di Mores, Ardera, Ittireddu, Tula, Chiaramonti e Ploaghe per cui tornava più comodo agli agricoltori conferire le quantità dovute all'ammasso, ai magazzini dei detti Comuni. - Dei 6.300 quintali conferiti, solo 2054 sono stati consegnati al Comune di Ozieri per il fabbisogno alimentare della sua popolazione; gli altri 4246 vennero consegnati ai Comuni sotto elencati secondo i quantitativi a fianco di ciascuno segnati:

- Ammassato ad oggi	Entrata	Q.li 6.300	(uscita)
- Consegna per Ozieri			Q.li 2.054,--
- " " Sassari			" 1.941,--
+ " " Olbia			" 100,--
- " " Alle FF.AA.			" 400,-
- " " Pattada			" 245,54
- " " Nule			" 78,37
- " " Tempio			" 355,30
- " " Bortigiadas			" 83,43
- " " Aggius			" 87,--
- " " Luras			" 224,--
- " " Monti			" 104,99
- " " Padru			" 88,14
- " " Telti			" 73,78
- " " Berchidda			" 30,99
- " " Benetutti			" 20,32
- " " Buddusò			" 291,77
- " " Bono			" 120,--

Q.li 6.299,50

=====

Questo premesso passiamo ora ad esaminare la situazione alimentare dal 1° al 31 dello scorso mese di dicembre quale risulta dai dati ufficiali in nostro potere che più sotto trascriviamo; che questo é il mese che a noi interessa esaminare, perché con esso ha veramente inizio la gestione amministrativa del nostro Comune, assunta dalla rappresentanza antifascista.

Al locale molino della Ditta Basoli, incaricato dalla Sepral della macinazione del grano per la fornitura della farina alla popolazione tesserata dei Comuni di Ozieri e di Nughedu, vennero consegnati, per entrambi i Comuni, Q.li 273,66 di grano prelevati da seguenti magazzini di ammasso:

- da Bultei	Q.li	100
- " Nughedu	"	42
- " Ozieri	"	31,66
- " Pattada	"	100,--

Questi Q.li 273,66 di grano diedero una resa (per eccessive impurità contenute nei 100 Q.li prelevati dall'ammasso di Bultei) solo Q.li 238,61 di farina abburatata all'88%. - Questi Q.li 238,61 di farina vennero dalla Ditta Basoli distribuiti secondo l'elenco trasmesso dalla stessa alla Sepral nella misura seguente:

- Sanna Giacomo	Q.li	166,19	di cui	19,35	residuo	novembre
- Saba Giuseppe - Chilivani -	"	17,02	"	"	4,--	" " " "
- Becciu Enrico -	"	17,93	"	"	1,--	anticipo gennaio
- Campus Dentis - Nughedu -	"	4,57	"	"	-	residuo novembre
- Lambroni Francesco - Chiliv.	"	2,68	"	"		a saldo novembre e dicembre
- Farris Fausto -	"	5,85	"	"	"	"
- Gattina Giovanni -	"	8,73	"	"	"	"
- Sistu Maria -	"	4,--	"	"		Kg.128 assegn. Dicembre
Ditta Andry -	"	6,64				a saldo novembre
- Aini Maria Antonia	"	3,--				Assegnazione dicembre

La stessa Ditta Basoli dovrebbe ancora distribuire, a pareggio delle prenotazioni ad essa fatta dai panificatori e dai negozianti locali in base ai tagliandi delle carte annonarie, Q.li 202,42 di farina in conformità all'elenco seguente:

Aini Maria Antonia	Q.li	7,54
Campus Pietrino	"	11,12
Farris Fausto	"	12,53
Sistu Maria	"	17,39
Gattina Giovanni	"	21,12
Ditta Andry	"	29,58
Saba Giuseppe - Chilivani	"	8,--
Sanna Giacomo	"	40,89
Assegnazione Nughedu		54,25

Ora non é chi non veda che questa enorme quantità di farina - mancata nel mese di dicembre al fabbisogno della popolazione tesserata - mentre fa chiudere il bilancio alimentare di questa città di 10.000 abitanti con un deficit di quasi il 50% sul consumo normale costituisce una preoccupante minaccia di gravi perturbamenti.

Tracciato così il quadro, addirittura fallimentare, del nostro bilancio alimentare dobbiamo racchiuderlo entro la cornice di un'altra passività che può essere anch'essa motivo di gravi preoccupazioni. -148 agricoltori - in attesa che venissero espletate le pratiche relative alla concessione del grano da seme - hanno tolto ~~alla~~ provvista loro concessa per uso alimentare il grano occorrente alla semina dei terreni che dovevano coltivare anticipando così un totale di Q.11 324,15 di grano, sottratto quindi al fabbisogno familiare.

Dei menzionati 148 agricoltori, a soli 44 venne reintegrata una parziale quantità del grano anticipato per un totale di quintali 53,50, per cui essi restano ancora scoperti per Q.11 288,65 che dovrebbero ancora avere. - Ora non restituendo agli agricoltori il grano da loro anticipato è ovvio che bisognerà loro concedere la carta annonaria il che farà aumentare il, già così alto, deficit di farina occorrente per le necessità della popolazione tesserata di altri 41 quintali mensili.

In conseguenza perciò di quanto sopra esposto visto che i reiterati solleciti telegrafici ed epistolari inviati a S.E. il Prefetto e alla Sepral non hanno portato alla risoluzione del grave problema abbiamo pensato rivolgerci a codesta On. Commissione affinché con l'alta autorità che le promana intervenga in merito.

Il Segretario del Comitato di Concentrazione
Antifascista

F/to Pietro Mezzano

Il Commissario del Comune
F/to Comida

Il Commissario Prefettizio
F/to Manca

Ozieri 3 gennaio 1944

Allegate le note originali dell'ammassatore
e del Molino Basoli

PROMEMORIA PER LA COMMISSIONE ALLEATAFarina Comune di Ozieri

Non si ha nulla da obiettare sulle cifre riportate nel memoriale in data 3 gennaio 1944 del Comune di Ozieri.

Non si comprende come le autorità di Ozieri potessero pretendere di conservare la provvista del grano per tutta l'annata, mentre più della metà degli altri Comuni ne erano sprovvisti fin dal primo mese a causa del mancato raccolto.

Le Autorità di Ozieri non hanno mai fatto presente, né a voce né per iscritto, agli organi competenti di Sassari quanto - a ragione od a torto - lamentano nell'esposto alla On. Commissione Alleata; né hanno segnalato tempestivamente che la farina stesse per mancare.

Soltanto in data 18 dicembre pervenne a S.E. il Prefetto un telegramma dalla Delegazione delle Ferrovie dello Stato, che segnalava come i ferrovieri di Chilivani (frazione di Ozieri) fossero rimasti senza pane, avendo il fornaio di Ozieri sospesa la panificazione per mancanza di farina (che veniva fornita dal molino Basoli di Ozieri).

Nella stessa data (18 dicembre) il Commissario Prefettizio telegrafava a S.E. il Prefetto segnalando che l'Ammassatore di Nuggedu, che doveva consegnare del grano al molino Basoli, si era rifiutato di farlo asserendo che le disponibilità di cereale occorreano per coprire i buoni rilasciati agli agricoltori per le semine.—

In seguito all'immediato intervento della Sezione Alimentazione l'ammassatore di Nuggedu consegnava tutta la rimanenza del grano esistente in quel magazzino.

In data 29 dicembre, essendosi avuta nuovamente indirettamente notizia di mancanza di pane a Chilivani, venne telegrafato al Podestà di Ozieri perché eliminasse l'inconveniente e facesse conoscere se il molino Basoli aveva farina sufficiente al fabbisogno.

/././.

Il giorno successivo, e soltanto allora, venne risposto che il molino doveva ancora consegnare ad Ozieri Q.184 di farina, e che il molino disponeva di farina soltanto per la panificazione della giornata.

In data 1° gennaio il Commissario Prefettizio inviava altro telegramma a S.E. il Prefetto segnalando che il giorno appresso sarebbe mancato il pane, ma non si preoccupò di mandare qualcuno per pagare e ritirare la farina. Fu pertanto sollecitato telegraficamente in data 3 gennaio, ma la farina (Q.li 60) venne ritirata soltanto il giorno 7 gennaio.

D'altra parte neppure il molino Basoli ha fatto mai rilevare che non aveva grano sufficiente per effettuare le consegne di farina ordinate dall'Ufficio Distribuzione. Soltanto dietro richiesta della Sezione Alimentazione comunicò in data 2 gennaio la situazione del molino e delle consegne della farina.

Si chiarisce infine che le assegnazioni di grano non venivano fatte mese per mese, ma a seconda delle necessità e delle disponibilità.

Il Molino Basoli ebbe le seguenti assegnazioni: Q.li 1500 in luglio; Q.li 500 in settembre; Q.li 500 in novembre e Q.li 100 in dicembre.

Poiché il trasporto del grano duro é a carico del molino (~~che gode~~ perciò di una quota di L.17,30 a Q.le) ~~sorge il dubbio~~ che il molino Basoli, una volta esauritosi il grano dell'ammasso locale, abbia trascurato e non abbia sollecitato ulteriori assegnazioni di grano, sapendo di doverlo ritirare da ammassi lontani e quindi con spese maggiori.

9/1/944

N. d'ordine	COMUNI	Popolazione residente al 21-4-1936-XIV									
1	Aggius	5 009									
2	Alà	2.008									
3	Alghero	15.998									
4	Anela	1.300									
5	Ardara	783									
6	Arzachena	3.782									
7	Banari	1.369									
8	Benetutti	2.809									
9	Berchidda	3.018									
10	Bessude	696									
11	Bonnanaro	1 858									
12	Bono	4.518									
13	Bonorva	7.443									
14	Bortigiadas	1.640									
15	Borutta	675									
16	Bottida	1.158									
17	Buddusò	5.973									
18	Bultei	2.493									
19	Bulzi	733									
20	Burgos	2.552									
21	Calangianus	5.246									
22	Cargeghe	1.094									
23	Castelsardo	3.756									

FORM. TIP. 6. 6411177-525522

